

TRIBUNALE ORDINARIO Di TORINO

SEZIONE ESECUZIONI IMMOBILIARI

AVVISO DI VENDITA

Nella procedura esecutiva immobiliare **R.G.E. 765/2025**, il Professionista dott. **Dott. Gian Franco BURI**, delegato dal G.E. **Dott.ssa Silvia SEMINI**, con ordinanza di delega in data 01 luglio 2026,

**ORDINA LA VENDITA SENZA INCANTO
MEDIANTE GARA TELEMATICA ASINCRONA**

dei seguenti immobili:

LOTTO UNICO

Nel comune di **TORINO (TO) Strada del Villaretto 169**, appartamento al piano terreno e primo (primo e secondo fuori terra) in complesso immobiliare, composto da: al piano terreno, soggiorno con cucina in ambiente unico, bagno privo di antibagno, scala e due giardini (uno frontestante ed uno retrostante; al piano primo da due camere, bagno, disimpegno. completa la proprietà un locale sottotetto non abitabile ed accessibile tramite botola.

L'immobile facente parte dello stabile elevato a due piani fuori terra è ubicato in Torino in Strada del Villaretto civico 169, in zona periferica rispetto alla suddivisione in macro-aree della città (Villaretto), altresì facente parte di condominio.

Identificazione catastale: foglio 1010 particella 3 sub. 9 (catasto fabbricati), zona censuaria 3, categoria A/2, classe 2, consistenza 5,5 vani, rendita 866,36 Euro, indirizzo catastale: strada del Villaretto 159, piano: T-1-2.

Coerenze per l'unità immobiliare: giardino privato ed oltre strada del Villaretto, altra unità immobiliare stesso stabile, giardino privato ed oltre passaggio pedonale comune, altra proprietà stesso stabile.

L'intero edificio sviluppa 2 piani, 2 piani fuori terra, 1 piano interrato.

Immobile costruito nel 1947 ristrutturato nel 2006.

PRATICHE EDILIZIE: D.I.A. N. 2007-09-11255, per lavori di **VARIANTE A RISANAMENTO CONSERVATIVO E RISTRUTTURAZIONE**, presentata il 01/07/2007 con il n. 11255 di protocollo

D.I.A. N. 2004-09-7947, per lavori di **RISANAMENTO CONSERVATIVO E RISTRUTTURAZIONE**, presentata il 28/05/2004 con il n. 7947 di protocollo

AGIBILITA' N. 2010-02-14489, per lavori di RISANAMENTO CONSERVATIVO E RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA, presentata il 14/07/2010 con il n. 2010-02-14489 di protocollo, agibilità del 20/10/2010 con il n. 400/2010 di protocollo

SITUAZIONE URBANISTICA: PRG - piano regolatore generale vigente l'immobile ricade in zona R9 - Zona Urbana Consolidata Residenziale Mista 0.40. Norme tecniche di attuazione ed indici:

GIUDIZI DI CONFORMITÀ: Si indica che gli importi stimati per la regolarizzazione dell'immobile sono da considerarsi indicativi, e pertanto potranno subire variazioni anche sostanziali in base alle finiture utilizzate.

CONFORMITÀ EDILIZIA:

CRITICITÀ: MEDIA

Sono state rilevate le seguenti difformità: Si rileva, al piano terreno, la mancata realizzazione dell'antibagno. Inoltre, al piano primo, si rileva l'assenza della ringhiera nel vano scala.

Le difformità sono regolarizzabili mediante: Al fine di regolarizzare le difformità rilevate, occorrerà realizzare l'antibagno al piano terra così come autorizzato e come rappresentato anche nella scheda catastale. Occorrerà inoltre provvedere alla fornitura e posa della ringhiera nel vano scala. L'immobile risulta non conforme, ma regolarizzabile.

Costi di regolarizzazione: Realizzazione di pareti e porta per realizzazione antibagno, dotato di ventilazione forzata: €5.000,00 - Realizzazione di ringhiera nel vano scala: €2.500,00.

CONFORMITÀ CATASTALE:

L'immobile risulta conforme.

CONFORMITÀ URBANISTICA: NESSUNA DIFFORMITÀ

CORRISPONDENZA DATI CATASTALI/ATTO: NESSUNA DIFFORMITÀ

ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA Dalla verifica effettuata presso il Sistema Informativo per le Certificazioni Energetiche degli Edifici (SIPEE) della Regione Piemonte l'immobile **non risulta dotato** di Attestato di Prestazione Energetica.

OCCUPAZIONE: l'immobile è occupato dal debitore esecutato.

CONDIZIONI DELLA PRESENTE VENDITA

1. prezzo base: € **112.500,00** (centoundicimilacinquecento/00);
2. offerta minima: € 84.375,00 (ottantaquattromilatrecentosettantacinque/00);
3. aumenti minimi in caso di gara € 3.000,00 (tremila/00);
4. termine di presentazione delle offerte: 19 ottobre 2026 ore 12:00;
5. data, ora e inizio operazioni di vendita ovvero, qualora non sia pervenuta alcuna offerta, di

- fissazione nuova vendita: **20 ottobre 2026 ore 10:00**, in Torino Via Pietro Micca, 20;
6. IBAN C.C. per deposito cauzione: **IT09G0326801000052139696320**;
7. Gestore della presente vendita telematica asincrona: **Aste Giudiziarie Inlinea S.p.a.**
(astetelematiche.it);
8. data e ora termine operazioni di vendita in caso di gara: 23 ottobre 2026 allo stesso orario dell'avvio della gara (salvo autoestensione).

Nel caso in cui non vengano presentate né offerte, né istanze di assegnazione il Professionista delegato provvederà a fissare nuova vendita o, ricorrendone i presupposti, a trasmettere gli atti al Giudice dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 631 c.p.c. nonché dell'art.164 bis c.p.c.

CONDIZIONI GENERALI DELLE VENDITE

CHI PUÒ PARTECIPARE. Chiunque eccetto il debitore può partecipare alla vendita. Persone fisiche: indicare nome e cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, regime patrimoniale (stato libero, comunione o separazione di beni), residenza, recapito telefonico dell'offerente cui sarà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta). Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge; se l'offerente è minorenne, l'offerta deve essere sottoscritta dai genitori, previa autorizzazione del giudice tutelare. L'offerente dovrà altresì dichiarare se si trovi nelle condizioni di legge per beneficiare delle agevolazioni fiscali cosiddette "prima casa" e se intenda esonerare il Custode dalla liberazione dell'immobile. Allegare all'offerta: copia della carta d'identità (o di altro documento di riconoscimento) e del tesserino di codice fiscale. Società e altri enti: denominazione, sede dell'ente, codice fiscale. Allegare all'offerta: copia della carta d'identità del legale rappresentante, copia dell'atto costitutivo o certificato camerale o altro documento equivalente da cui risulta l'identità del legale rappresentante, i relativi poteri e i dati della società o ente. Offerte plurisoggettive: quando l'offerta è formulata da più persone, alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ovvero al soggetto che sottoscrive digitalmente l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di normale casella di posta elettronica certificata. La procura è redatta nelle

forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine. Offerta ex art. 579 comma 3 c.p.c.: soltanto gli avvocati possono fare offerte per sé o per persona da nominare.

LUOGO DELLE OPERAZIONI DI VENDITA

L'apertura e l'esame delle offerte telematiche, le operazioni di gara e tutte le altre attività riservate per legge al Cancelliere o al Giudice dell'esecuzione avverranno, alla presenza delle parti, a cura del Professionista delegato al seguente indirizzo: presso il proprio studio, in **Torino, Via Pietro Micca, 20**.

PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E CAUZIONE

L'offerta deve essere redatta mediante modulo web ministeriale "Offerta Telematica" accessibile tramite apposita funzione "INVIA OFFERTA" presente all'interno dell'annuncio pubblicato sul portale del gestore della vendita, al quale l'interessato viene reindirizzato consultando la pubblicità della vendita sul Portale Vendite Pubbliche ovvero sui Portali dei siti pubblicitari. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, verrà consentita la generazione dell'offerta telematica, che dovrà essere inviata all'apposito indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia: offertapvp.dgsia@giustiziacert.it mediante apposita casella di "posta elettronica certificata per la vendita telematica" oppure, in mancanza di tale apposito indirizzo, dovrà essere sottoscritta con firma digitale ed inviata tramite un normale indirizzo di posta elettronica certificata.

Sul Portale delle Vendite Pubbliche, nella sezione FAQ, e su quello dei gestori delle vendite è pubblicato il "Manuale utente per l'invio dell'offerta" messo a disposizione dal Ministero della Giustizia contenente le indicazioni per la compilazione e l'invio dell'offerta telematica.

I documenti debbono essere allegati all'offerta in forma di documento informatico o di copia informatica anche per immagine.

Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta, indicato nel presente avviso di vendita; l'offerta pertanto si intende tempestivamente depositata se la ricevuta di avvenuta consegna, da parte del gestore di posta certificata del Ministero della Giustizia, sarà generata entro le ore 12:00 del giorno precedente quello indicato per l'inizio delle operazioni di vendita. Onde evitare la non completa o la mancata trasmissione della documentazione è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo

anticipo rispetto al termine fissato.

Le offerte sono irrevocabili: una volta trasmessa l'offerta telematica non sarà più possibile modificarla o cancellarla.

Le comunicazioni per via telematica saranno effettuate all'indirizzo di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzato per effettuare l'invio dell'offerta ovvero all'indirizzo p.e.c. di trasmissione dell'offerta.

Contenuto dell'offerta

Oltre ai dati e ai documenti già indicati nelle condizioni generali delle vendite, l'offerta deve contenere i dati identificativi del bene per il quale è proposta, il termine di pagamento del saldo prezzo e degli oneri di trasferimento (in ogni caso non superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione definitiva), la dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima ed ogni altro elemento eventualmente utile per valutare la convenienza dell'offerta, nonché la copia della contabile del versamento della cauzione.

Versamento della cauzione

La cauzione, pari ad almeno il 10% del prezzo offerto (quest'ultimo non inferiore al 75% del prezzo base) deve essere versata tramite bonifico bancario su conto corrente bancario intestato alla procedura "esecuzione immobiliare n. 765/2025" presso Banca Sella Agenzia n. 30 Torino, le cui coordinate IBAN sono: **IT09G0326801000052139696320**.

La cauzione si riterrà versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato sul conto corrente intestato alla procedura entro il termine di presentazione delle offerte. Esso dovrà contenere la descrizione "Versamento cauzione". La copia della contabile del versamento eseguito deve essere allegata alla busta telematica contenente l'offerta.

Il mancato accredito del bonifico sul conto corrente indicato è causa di nullità dell'offerta.

Al termine della gara, le somme versate a titolo di cauzione saranno restituite agli offerenti non aggiudicatari, al netto degli oneri bancari di effettuazione dell'operazione di ristorno, a mezzo bonifico bancario sul conto corrente bancario, i cui estremi dovranno essere già indicati nell'offerta di acquisto.

Pagamento del bollo

L'offerente deve altresì procedere al pagamento del bollo dovuto per legge in modalità telematica. Il pagamento si effettua sul sito <http://pst.giustizia.it> "Pagamenti di marche da bollo digitali",

seguendo le istruzioni indicate nel manuale utente per l'invio dell'offerta. La ricevuta di pagamento del bollo dovrà essere allegata all'offerta trasmessa all'indirizzo PEC del Ministero.

Assistenza e informazioni

Per ricevere assistenza l'utente potrà contattare il gestore della vendita via mail o al call center ai numeri e all'indirizzo indicati sul Portale stesso del gestore della vendita.

Negli orari di apertura dello Sportello Informativo Vendite Giudiziarie presso il Tribunale di Torino (IV piano scala C – atrio) sarà possibile ricevere supporto tecnico e informativo per la compilazione e predisposizione dei documenti necessari per partecipare ad una gara telematica; informazioni relative alla partecipazione alle operazioni di vendita telematica e all'uso delle piattaforme.

Tra centottanta minuti e trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni, il gestore della vendita invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata per la vendita telematica, utilizzato per effettuare l'offerta, le credenziali di accesso al Portale del gestore della vendita (www.astetelematiche.it) e un avviso di connettersi entro l'orario previsto per l'avvio delle operazioni di vendita.

In caso di unica offerta si procederà ai sensi dell'art. 572 commi 2 e 3 c.p.c.

Si potrà procedere all'aggiudicazione all'unico offerente anche qualora questi non si colleghi al portale nel giorno fissato per la vendita.

In caso di pluralità di offerte valide, si procederà con la gara tra gli offerenti partendo, come prezzo base, dal valore dell'offerta più alta. Alla gara potranno partecipare, tramite connessione telematica, tutti gli utenti le cui offerte sono state ritenute valide. Le condizioni della gara (prezzo base, aumenti minimi) verranno in ogni caso ribadite dal Professionista delegato in udienza, viste le offerte pervenute.

La gara, che si svolgerà con modalità asincrona, avrà quindi inizio il giorno 20 ottobre 2026 al termine dell'esame delle offerte e terminerà il giorno 23 ottobre 2026 allo stesso orario di avvio della gara; in caso di rilancio presentato nei tre minuti antecedenti la scadenza, la gara si prorogherà via via automaticamente di tre minuti decorrenti dall'ultima offerta (cosiddetto periodo di autoestensione).

Ogni rilancio effettuato verrà comunicato ai partecipanti tramite posta elettronica certificata e SMS.

Alla scadenza del termine della gara sopra indicato, o dell'eventuale periodo di autoestensione, l'offerente che avrà effettuato l'offerta più alta sarà dichiarato aggiudicatario provvisorio del bene. Si reputa tuttavia opportuno precisare che, se l'offerta più alta è in ogni caso inferiore al prezzo base, in presenza di istanza di assegnazione formulata da un creditore, necessariamente al prezzo almeno pari a quello base, il bene sarà assegnato al creditore.

Tutti i partecipanti riceveranno comunicazione della chiusura della gara telematica tramite posta elettronica certificata e SMS.

All'esito della gara telematica si procederà all'aggiudicazione definitiva all'udienza fissata al 23 ottobre 2026 subito dopo il termine della conclusione della gara.

L'aggiudicatario dovrà versare il saldo prezzo entro 120 giorni dall'aggiudicazione.

Non verranno prese in considerazione offerte che prevedano tempi di pagamento superiori a 120 giorni dall'aggiudicazione, né offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

ISTANZE DI ASSEGNAZIONE

Ogni creditore, nel termine di dieci giorni prima della data fissata per la vendita, può presentare istanza di assegnazione a norma dell'art. 589 c.p.c. per il caso in cui la vendita non abbia luogo.

VERSAMENTO DEL SALDO PREZZO

Il residuo prezzo deve essere versato, in unica soluzione, entro il termine di cui sopra, decorrente dall'aggiudicazione, dedotta la cauzione, a mezzo bonifico bancario utilizzando il medesimo IBAN già indicato per la cauzione o a mezzo assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato ad **ESECUZIONE IMMOBILIARE N. R.G.E. 765/2025** ed inviando la contabile all'indirizzo dello studio del Professionista delegato.

In ogni caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento del residuo prezzo, verrà dichiarata la decadenza dall'aggiudicazione e confiscata la cauzione, salvi gli ulteriori provvedimenti di cui all'art. 587 c.p.c.

Se nel medesimo termine stabilito per il versamento del saldo prezzo non è resa la dichiarazione prevista dall'art. 585, quarto comma c.p.c., il Giudice dell'Esecuzione con decreto dichiara la decadenza dell'aggiudicatario, pronuncia la perdita della cauzione a titolo di multa e quindi dispone nuovo incanto.

In caso di accoglimento delle domande di assegnazione, il Professionista delegato provvederà ai sensi dell'art. 590 c.p.c.

Insieme al prezzo, l'aggiudicatario deve versare il fondo per le spese di trasferimento nella misura del 20% del prezzo di aggiudicazione o altra diversa somma che sarà allo stesso comunicato nel termine di successivi 15 giorni dall'aggiudicazione. Le spese di cancellazione delle formalità di pregiudizio sono definitivamente a carico dell'aggiudicatario.

L'eventuale somma in eccesso verrà restituita all'avente titolo ad avvenuta esecuzione delle formalità.

NOTA BENE: sulle vendite giudiziarie non è previsto e non è dovuto alcun compenso di mediazione.

Tutte le informazioni relative all'immobile posto in vendita sono reperibili senza spese presso lo studio del Delegato, presso il Custode, presso il Punto Informativo Vendite Giudiziarie, presso il Tribunale di Torino, C.so Vittorio Emanuele II n. 130 – Torino, ingresso su Via Giovanni Falcone, scala C – piano IV – ATRIO – nei seguenti orari: lunedì, giovedì e venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30 previo appuntamento telefonico al numero 011/432.96.09.

FINANZIAMENTO IPOTECARIO DELL'ACQUISTO

Chi partecipa all'asta, può ottenere un mutuo garantito da ipoteca sull'immobile per pagare il prezzo di aggiudicazione, per un importo non superiore al 70-80% del valore dell'immobile ai tassi e condizioni prestabiliti dalle singole banche. L'elenco delle banche che aderiscono all'iniziativa, con indirizzi e numeri telefonici si trova sul sito www.abi.it (sotto la finestra "Aste immobiliari. Finanziamenti ai privati") o essere richiesto al custode.

CUSTODIA

È incaricato custode ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE, CF VGNLNZ67P02L219E con sede in Torino Corso Francia, 81 e-mail: richieste.visite@ivgpiemonte.it - Tel.: 011 485338/ 011 4731714 cellulare 3664299971),

Il custode è a disposizione per dare informazioni sull'immobile in vendita e concordare i tempi dell'eventuale visita, che potrà essere fissata nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 19 ed al sabato dalle ore 9 alle ore 13.

N.B. La richiesta di visita dell'immobile potrà essere effettuata soltanto tramite il Portale delle Vendite Pubbliche, utilizzando l'opzione “prenota visita immobile”, con

l'inserimento dei dati richiesti.

PUBBLICITÀ

Il presente avviso sia:

1] pubblicato come per legge sul Portale delle Vendite Pubbliche almeno 50 giorni prima della vendita; 2] pubblicato almeno 45 giorni prima della data di scadenza del termine di presentazione delle offerte in forma integrale e per estratto unitamente alla perizia in atti sui siti internet www.astalegale.net , www.astegiudiziarie.it , www.tribunale.torino.it , www.asteanunci.it

Torino, 15 luglio 2026

Il professionista delegato
Dott. Gian Franco BURI